

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1471 DEL 08/09/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f. dott.ssa ELISABETTA ZAMBONIN

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: SIG.RA ANNA BADILE - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 1530/23

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. n. 67405 del 07/08/2023 la sig.ra Anna BADILE, dipendente a tempo determinato in qualità di Ostetrica (Area dei professionisti della salute e dei funzionari), in servizio presso l'UOSD "Percorso nascita e ginecologia" del presidio ospedaliero di Asiago, ha comunicato le dimissioni volontarie dall'impiego;
- ai sensi dell'art.71, comma 4, del C.C.N.L. del 02/11/2022 del comparto sanità, per i contratti a tempo determinato, il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e, comunque, non può superare i 30 giorni nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno. In caso di dimissioni del dipendente i termini sono ridotti alla metà, con arrotondamento all'unità superiore dell'eventuali frazione di unità derivante dal computo;
- risulta che la dipendente è stata assunta presso questa Azienda a tempo determinato per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 27/02/2023, pertanto ai sensi del citato art.71, comma 4, del C.C.N.L. del 02/11/2022 del comparto sanità, il preavviso dovuto risulta pari a 12 giorni, con decorrenza del termine dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese, ai sensi dell'art.85 del citato contratto;
- la dipendente ha reso il periodo di preavviso lavorato dovuto;
- nell'istruire la pratica di dimissioni con nota prot n. 72191 del 28/08/2023 l'unità operativa complessa "Gestione risorse umane" ha invitato la dipendente a considerare che ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito con la legge n. 135/2012), le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche che non sono fruiti secondo le previsioni contrattuali, non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro e ha pertanto invitato la dipendente a programmare i congedi spettanti e le ore straordinarie da smaltire, con conseguente spostamento della data di cessazione del rapporto non prima del 03/09/2023 (data che tiene conto del termine di preavviso lavorato dovuto e della programmazione di tutti i congedi spettanti);
- con nota prot. n. 72403 del 28/08/2023, la dipendente ha confermato la data di cessazione dal servizio a decorrere dal 03/09/2023 (ultimo giorno del rapporto di lavoro il 02/09/2023), nel rispetto del periodo di preavviso previsto dal C.C.N.L. vigente.

Visti e richiamati:

- il comma 4 dell'art. 71 del C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto sanità, che stabilisce i termini di preavviso per i rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'art.5, comma 8, del Decreto Legge n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012, c.d. "Spending Review") il quale prevede che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi;
- la sentenza n. 95/2016 della Corte Costituzionale che ribadisce espressamente la legittimità del divieto posto dall'art. 5, comma 8 del D.L. n.95/2012 e s.m.i. "di corrispondere trattamenti sostitutivi a fattispecie in cui la cessazione del rapporto di lavoro è riconducibile a una scelta o a un comportamento del lavoratore (dimissioni, risoluzione)".

Per quanto sopra, il Direttore dell'Unità operativa complessa Gestione Risorse Umane propone, pertanto, di prendere atto della dichiarazione di dimissioni della dipendente sig.ra Anna BADILE a decorrere dal 03/09/2023 (ultimo giorno del rapporto di lavoro 02/09/2023), rassegnate nel rispetto del preavviso di cui al comma 4 dell'art. 71 del C.C.N.L. più sopra citato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile dell'Unità operativa competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di prendere atto delle dimissioni volontarie dall'impiego prodotte dalla sig.ra Anna BADILE, profilo Ostetrica (Area dei professionisti della salute e dei funzionari) a tempo determinato a decorrere dal 03/09/2023, rassegnate nel rispetto del preavviso di cui al comma 4 dell'art. 71 del C.C.N.L. 02/11/2022 del comparto sanità;
2. di precisare, per le ragioni esposte nelle premesse, che trova applicazione l'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012) il quale prevede che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi;
3. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.